## «TikTok, l’algoritmo crea una spirale di contenuti dannosi per gli utenti»: i risultati dell’indagine e lo scontro con la Ue di Valentina Iorio

**Bruxelles: possibili effetti negativi sul benessere psicologico, in particolare per i minori. La replica di un portavoce dell’azienda: «Dalla Ue dichiarazioni inesatte, abbiamo un solido track record» (Fonte: https://www.corriere.it/ 6 novembre 2026)**




La Commissione europea ritiene in via preliminare che **TikTok violi la legge sui servizi digitali (Dsa)** per il cosiddetto effetto «rabbit hole» (tana del coniglio) del suo sistema di raccomandazione dei contenuti. **Secondo Bruxelles il feed «Per te» della piattaforma può esporre gli utenti a una sequenza continua e ripetitiva di video**, anche su temi legati alla salute mentale e all’immagine del corpo, con possibili **effetti negativi sul benessere psicologico**, in particolare di **minori e adulti vulnerabili**.

**L’esito dell’indagine**

**La Commissione contesta a TikTok di non aver valutato adeguatamente in che modo il suo algoritmo di raccomandazione possa condurre gli utenti in questi «vicoli ciechi»**, mettendo a rischio il loro benessere. I risultati preliminari, spiega Bruxelles in una nota, mostrano che la progettazione dell’algoritmo può svolgere un ruolo importante nella comparsa di questi «vicoli ciechi». L’algoritmo, infatti, utilizza informazioni sull’interazione degli utenti, come la visione e i «mi piace» ai video, per personalizzare i contenuti consigliati.  TikTok ha ora la possibilità di esercitare il proprio diritto di difesa. Può esaminare i documenti contenuti nei fascicoli d'indagine della Commissione e replicare per iscritto alle conclusioni preliminari della Commissione.

Parallelamente, verrà consultato il Comitato europeo per i servizi digitali (EBD)», spiega Bruxelles. Qualora le conclusioni della Commissione vengano confermate, la Commissione può emettere una decisione di non conformità, che può comportare l'applicazione di una sanzione pecuniaria fino a un massimo del 6% del fatturato annuo mondiale dell'azienda

**La replica dell'azienda: «Dalla Ue dichiarazioni inesatte»**

«**La Commissione ha rilasciato una serie di dichiarazioni che sono sostanzialmente inesatte e travisano l'architettura della nostra piattaforma** e il nostro impegno per la sicurezza degli utenti», **ha replicato un portavoce di TikTok in merito alle conclusioni preliminari** dell'indagine della Commissione sul cosiddetto effetto «rabbit hole». «Abbiamo - sottolinea l'azienda - un solido track record nella tutela della nostra community, garantendo al contempo agli utenti un controllo diretto e intuitivo sulla loro esperienza di fruizione dei contenuti».